Violenza, escalation di chiamate

GIORNATA NAZIONALE Da luglio 133 casi seguiti nei Centri: sabato la marcia

Sarà dedicata a Gabriella Sberviglieri, sindacalista e protagonista delle lotte in favore delle donne, scomparsa il 5 novembre scorso, la camminata organizzata a Varese per partecipare alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Si svolgerà per 5 chilometri, con partenza dai Giardini Estensi, sabato prossimo 23 novembre, alle ore 10.30, un percorso che incontrerà nelle piazze Centri antiviolenza e associazioni. Un'iniziativa che anticiperà la Giornata internazionale (che cade il 25 novembre) e che è stata organizzata da Cgil Varese, Cisl dei Laghi, Uil di Varese, in partenariato con Palazzo Estense. Una camminata che punta a raccogliere fondi per sostenere i Centri antiviolenza della Rete interistituzionale di Varese. Drammatici i dati elencati da Rossella Dimaggio, assessora alle Pari opportunità: «Da luglio ad oggi sono state 133 le donne che si sono rivolte ai 4 Centri. Si devono poi aggiungere le 9 con 2 minori che hanno fatto riferimento alla Casa rifugio gestita dalla Fondazione Felicita Moran-

Un vero bollettino di guerra che conferma la necessità di un impegno forte da parte di tutte le associazioni impegnate su questo fronte. Tanti i progetti, continua l'assessora, come quelli nelle scuole. «È prioritario entrare nelle scuole per cambiare le mentalità e superare gli stereotipi». Ne sono consapevoli le rappresentanti delle organizzazioni sindacali che hanno realizzato la camminata, Roberta Tolomeo (Cgil), Caterina Valsecchi (Cisl dei Laghi) e Stefania Mantellini (Uil). Alla presentazione in Comune hanno partecipato tante realtà del territorio. Non mancano le forze dell'ordine, che partecipano alla Giornata. Come spiega Angela De Santis, dirigente della Polizia di Stato, nell'unità anti-stalking: «Siamo impegnati nella prevenzione e nella repressione, ci prendiamo carico delle storie e delle vite delle donne che entrano in contatto con noi». Due le iniziative della Polizia di Stato il 26 novembre: un camper stazionerà in piazza Monte Grappa (dalle 12 alle 14) e poi all'Iper Belforte, lo stesso giorno, dalle 14 alle 17. Innumerevoli poi le iniziative delle numerose associazioni impegnate sul territorio. Originale la scelta di Soroptimist Varese che, al termine della camminata di sa bato 23, darà vita, sotto il porticato del Cortile d'onore del Comune, ad una sfilata di abiti femminili, un originale contributo di bellezza ed eleganza alla lotta contro la violenza sulle donne.

Andrea Giacometti



La presentazione della campagna in Comune con ali enti e le associazioni coinvolte: saranno tante le iniziative, tutte in nome di una "paladina" dei diritti appena mancata, Gabriella Sberviglieri, storica sindacalista della Cgil (toto Blitz)

Un aiuto alla banca del latte

Un aiuto prezioso per effettuare statistiche sulle donazioni del latte materno in favore dei bambini prematuri: un software sofisticato, presente in tutti i reparti di Neonatologia all'avanguardia e che ancora manca a Varese, è il regalo che i Lions si accingono a fare all'ospedale Filippo Del Ponte, non appena avranno raccolto la somma necessaria, che si aggira intorno ai 9mila euro.

L'occasione per aderire al primo appuntamento con la raccolta fondi è venerdì 22 novembre, partecipando alla serata organizzata dai promotori dell'iniziativa, ovvero il Lions Club Varese Città Giardino con il Lions Club Satellite Palazzo Estense: l'appuntamento è al Golf Club di Luvinate alle ore 20 per la cena a buffet con musica e la lotteria. I premi in palio sono opere di otto artisti varesini, tra cui Marcello Morandini. Tutti hanno messo a disposizione gratuitamente il loro talento. JMilk è un software pensato per la gestione delle Banche del latte umano donato, che permette di controllare il flusso di lavoro: dalla donazione del latte alla preparazione dei pasti per i neonati: «Serve per fare statistiche - spiega la past president di Varese Città Giardino Alessandra Majorana - e per comprendere e pianificare le disponibilità di latte mater-

Con questo "service" continua l'impegno dei Lions che ha l'obiettivo di sostenere "Varese nel bisogno": «Anche quest'anno - conclude Majorana - siamo stati molto attivi rispetto alle due mense cittadine, quella della Brunella e di via Bernardino Luini: abbiamo dato il nostro contributo per quanto riguarda le esigenze alimentari, ma anche farmaci e vestia-

Elisabetta Castellini

La Prealpina 20.11.2019